



Società della Salute
Zona Fiorentina Nord Ovest
via Gramsci, 561 – 50019 Sesto Fiorentino (FI)

DELIBERAZIONE GIUNTA ESECUTIVA

N. 6 DEL 30/06/2026

OGGETTO: CONTRATTAZIONE DECENTRATA COMPARTO DELLA SDS FIORENTINA NORD OVEST . NOMINA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA.

L'anno 2026 (duemilaventisei) il giorno 30 (trenta) del mese di giugno alle ore 14:00 in modalità web conference, a seguito di apposita convocazione, si è riunita l'Assemblea dei Soci della Società della Salute così composta:

		presente	assente
Yuna Kashi Zadeh	Presidente	X	
Rossella Scarpelli	Membro	X	
Massimiliano Kalmeta	Vice Presidente	X	

E' altresì presente il Direttore Andrea Francalanci.

Il Presidente dà atto della validità della seduta, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, e sottopone all'approvazione il presente atto.

LA GIUNTA ESECUTIVA

VISTO l'art. 71 bis L.R. 40/2005 e s.m.i. comma 3 lettera c) e d) il quale prevede che la Società della Salute eserciti le funzioni di "organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'articolo 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale" e "organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale";

VISTA la legge 08/11/2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la Legge Regionale n. 40 del 2005 "Disciplina del Servizio sanitario regionale" e successive modifiche, che detta i principi e le regole di funzionamento e di accesso al sistema sanitario nella Regione Toscana;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e smi;

VISTA la Delibera di Assemblea SdS n. 3 del 27/02/2026 con la quale si approva il Piano Integrato di Salute (PIS) 2024-2026 e il Piano Operativo Annuale (POA) 2026;

VISTA la Delibera di Assemblea SdS n. 25 .del 29/12/2025 "Approvazione del Bilancio economico preventivo 2026/2027/2028";

VISTA la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 01/2026, avente a oggetto "Approvazione piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) - triennio 2026–2027 – 2028.

CONSIDERATO che, così come previsto dalla L.R. 40/2005 e ss.mm.ii, art. 71 sexies decies “ il personale della società della salute è assunto secondo la normativa vigente, previa verifica della disponibilità di personale presso gli enti consorziati ed espletamento delle procedure. Al personale dipendente delle SdS si applica in via transitoria e fino alla ridefinizione da parte dell’Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL), il contratto relativo al personale del servizio sanitario nazionale”;

CONSIDERATO che il Consorzio SDS Fiorentina Nord Ovest , con la Delibera n. 12 del 12/12/2025 “ Trasferimento nella dotazione organica della Società della Salute del personale, già in assegnazione funzionale, da parte dei comuni aderenti “e successivo Decreto del Direttore n. 147 del 16/12/2026” Trasferimento nella dotazione organica della Società della Salute del personale, già in assegnazione funzionale, da parte dei comuni aderenti. Nuovo inquadramento nel Comparto Sanità”, ha ampliato la propria dotazione organica, rispetto all’anno 2025, a seguito del trasferimento nel proprio organico del personale degli enti locali consorziati in assegnazione funzionale, con decorrenza 01/01/2026 ;

RICHIAMATO:

- l’art. 7 comma 5 del D.lgs n. 165 del 30/03/2001, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese dal personale;
- il D.lgs n. 150 del 27/10/2009, (decreto Brunetta), che modificando gli articoli 40 e 40bis del D.lgs n. 165/2001, ha sottolineato l’importanza di procedure precise e inderogabili nella gestione del salario accessorio e ha introdotto alcune ulteriori verifiche ai fini della contrattazione;
- l’art. 40, comma 3-quinquies del D.lgs n. 165/2001 in base al quale non possono essere sottoscritti contratti decentrati integrativi che siano in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;

RITENUTO quindi necessario procedere alla attivazione della contrattazione, e nello specifico:

- procedere alla nomina della delegazione trattante di parte pubblica;
- dare avvio alla contrattazione decentrata;

PRECISATO che la trattativa negoziale si deve svolgere secondo i principi di correttezza e buona fede e che il procedimento si conclude all’atto del raggiungimento di un punto d’intesa che contemperi le esigenze di entrambe le parti;

CONSIDERATO che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell’Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, in riferimento alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l’informazione ai soggetti sindacali prima dell’avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

DATO ATTO che:

- successivamente alla costituzione del fondo del salario accessorio si provvederà alla destinazione delle risorse mediante avvio della contrattazione decentrata, nel rispetto della contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni di legge, secondo quanto previsto dall’art. 40, comma 3-quinquies, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n.165 e successive modificazioni e integrazioni;
- la delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nell’ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta SdS;
- l’ipotesi di accordo, con annessa relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa, dovrà essere trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti al fine di verificare che gli oneri derivanti dall’applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, prima del successivo inoltro a questa Giunta per l’autorizzazione alla sottoscrizione definitiva;
- i contratti decentrati non possono essere in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti nazionali o comportare oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal C.C.N.L.;

VISTO l’art. 40 comma 3/bis del D. Lgs. 165/2001 che così recita: “Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell’articolo 7, comma 5 e dei vincoli di

bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrata assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'articolo 45 comma 3. Essa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà d'iniziativa e decisione";

RICHIAMATI E VISTI:

- il decreto legislativo n. 150/2009;
- il decreto legislativo n. 74/2017, recante "Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124";
- la legge n. 56/2014;
- il decreto legislativo n. 165/2001, e ss.mm.ii.;
- il Testo Unico degli Enti Locali (decreto legislativo n. 267/2000);
- il vigente Regolamento di organizzazione della Società della Salute;

PRESO ATTO che il responsabile del procedimento, dott. Andrea Francalanci, ha attestato la regolarità e la correttezza dell'istruttoria procedimentale condotta e degli adempimenti richiesti in relazione all'iter amministrativo della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo n.267/2000, e ss.mm.ii.;

DATO ATTO in particolare dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del responsabile del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, nonché ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e), della legge n.190/2012;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

1. di approvare le premesse del presente atto;
2. di dare atto che:
 - successivamente alla costituzione del Fondo del salario accessorio si provvederà alla destinazione delle risorse mediante avvio della contrattazione, nel rispetto di quella nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni di legge, secondo quanto previsto dall'art. 40, comma 3-quinquies, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
 - l'ipotesi di accordo, con annessa relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa, dovrà essere trasmessa al Collegio dei Revisori dei conti al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, prima del successivo inoltro a questa Giunta per l'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva;
 - i contratti non potranno essere in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti nazionali o comportare oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dai C.C.N.L.;
3. di nominare la Delegazione trattante di parte pubblica nelle persone di:
 - dott. Andrea Francalanci , Direttore della Società della Salute Fiorentina Nord Ovest;
 - dott. Massimo Bigoni , Dirigente della Società della Salute Fiorentina Nord Ovest.
4. di demandare a successivo apposito provvedimento della Giunta la formulazione delle linee di indirizzo per lo svolgimento della contrattazione integrativa per l'anno 2026;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;
6. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale;
7. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale della dell'Ente, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto legislativo n. 33/2013, e ss. mm. e ii..

Il presente verbale di deliberazione viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Yuna Kashi Zadeh

IL DIRETTORE
Dott. Andrea Francalanci

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito istituzionale della SdS.

IL SEGRETARIO
Dott. ssa Gabriella Messina